

FESTIVAL POTENZA TEATRO – OTTAVA EDIZIONE

15 – 18 dicembre - Potenza - Teatro F. Stabile

Ottava edizione del Festival Potenza Teatro.

L'iniziativa si terrà a Potenza, come consuetudine ed elemento caratterizzante, presso il Teatro F. Stabile. Il Festival ideato dalla Compagnia Abito in scena è in collaborazione con Consorzio Teatri Uniti di Basilicata. La direzione è di Leonardo Pietrafesa e Monica Palese.

13 spettacoli, alcuni inediti ed allestiti appositamente per il Festival, si alterneranno sul palco del teatro F. Stabile dal 16 al 18 dicembre 2016.

Si inizia il 15 dicembre con la stessa compagnia Abito in Scena che risiederà per un'intera giornata nel teatro, lavorando a nuove messinscène e accogliendo attività formative e di laboratorio.

Prospettiva InStabile è la terza residenza che la compagnia tiene ogni anno ormai nell'ambito del Festival.

Il 16 e 17 dicembre invece sarà proposta la Biennale dei Corti Teatrali, concorso di drammaturgia breve, che dal 2008 si ripete ogni due anni. Dopo una candidatura attraverso un bando nazionale, che anche quest'anno ha registrato un'importante partecipazione, le compagnie scelte concorrono alla fase finale che si tiene appunto presso il Teatro F. Stabile. Qui i lavori suddivisi in due serate vengono valutati attraverso una giuria tecnica da quest'anno con il supporto di una giuria del pubblico.

Ogni spettatore pagante avrà la possibilità di votare il corto attraverso una scheda che gli sarà consegnata insieme al biglietto. Il vincitore della Biennale sarà decretato dalla somma delle medie delle due Giurie e il nome sarà comunicato venerdì 23 dicembre alle ore 12.00 su www.abitoinscena.com.

Il 18 dicembre invece il Festival ospita l'interessante lavoro della compagnia Teatropersona "L'ombra delle sera". Teatropersona crea i propri spettacoli attraverso un lavoro di ricerca teatrale fondato sulla centralità dell'attore e la composizione dell'immagine. Parallelamente al lavoro di ricerca, si occupa anche di pedagogia teatrale attraverso seminari e atelier creativi.

La compagnia produce spettacoli per bambini e adulti presentati in Italia, Francia, Russia, Svizzera, Polonia, Corea del Sud, Germania, Spagna.

Questa edizione, come le altre, diventa un luogo di incontro tra diverse realtà artistiche e culturali.

Il Festival Potenza Teatro contempla sempre un coinvolgimento significativo del territorio che è sempre presente a vario titolo arricchendo e supportando la manifestazione.

Spazio creativo, d'incontro e di confronto che ha sempre sviluppato percorsi di indagine sul tutto il territorio nazionale. Il Festival non è un insieme di spettacoli, che sicuramente restano caratterizzanti, ma un progetto pensato, dove ogni scelta nasce da una consapevole volontà artistica.

I lavori della Biennale sono caratterizzati dalla diversità dei linguaggi, dai temi e dagli aspetti innovativi. In questi anni il Festival ha sempre individuato fermenti originali che hanno avuto spesso il loro debutto in Basilicata per poi sviluppare un cammino importante, a volte internazionale.

E poi da anni le compagnie che vi partecipano conoscono il nostro territorio, vivendolo anche attraverso la loro permanenza.

Il Festival è supportato dalla Regione Basilicata – presidenza della Giunta, Comune di Potenza e Bcc Laurenzana e Nova Siri e ha come sponsor la Motor France.

LE COMPAGNIE - 16 OTTOBRE

BIENNALE DEI CORTI TEATRALI

concorso nazionale di drammaturgia breve

Conticelli /Giuntini

LA Marionetta -libero adattamento della poesia di J.Welch

regia di Cristina Conticelli, musiche originali di Gabriele Bochicchio, attore Andrea Giuntini, animatrice Cristina Conticelli

Lo spettacolo racconta un momento della vita teatrale, quando l'attore riflette sul proprio ruolo da interpretare e sulla propria vita da vivere. Metafora di chiunque si fermi a domandarsi se sta vivendo la propria vita fino in fondo o se inconsapevole rimane nei limiti dell'osservatore.

Compagnia Sasiski

A Vostra completa disposizione!

regia e interprete: Alessandro Blasioli ,supervisione artistica: Giancarlo Fares

A Vostra completa disposizione! racconta in maniera irriverente, mediante la tecnica del Teatro di narrazione, la sventurata storia vissuta da una famiglia aquilana - i Solfanelli - in seguito al terremoto abruzzese del 6 Aprile 2009. A Vostra completa disposizione! ,attraverso una storia nuova, non raccontata dai Media e quindi sconosciuta ai più, avvicina il pubblico alla realtà aquilana, che porta ancor oggi i segni dell'inefficienza della macchina statale, dell'interessamento attivo della criminalità organizzata e di quello passivo dei Mass Media.

I teatRari

Trans

scritto e diretto da Riccardo Limongi con Raffaella Brancaglione

Una donna. Forse. Un anelito del corpo a conoscere qualcosa che va oltre la sua stessa percezione, in un probabile eterno ritorno. Un monologo in cui ogni parola potrebbe rivelare il suo contrario.

Compagnia Habitas

L'imbroglietto -Spudorato omaggio a Karl Valentin e Liesl Karlstadt

di Niccolò Matcovich, con Livia Antonelli, Valerio Puppo, un MacBook Pro, regia Niccolò Matcovich

Karl e Stadt rappresentano la coppia, archetipo teatrale, ma allo stesso tempo rispecchiano l'animo "tingeltangeliano" di Karl Valentin e la compagna Liesl Karlstadt, in un gioco semplice e dialettico dai toni surreali. I due attori saranno un ragazzo e una ragazza, il cui sesso è tuttavia celato, ibrido, a rimarcare il rapporto surreale e l'indefinitezza dell'animo umano. La bigliettaia, terzo personaggio del testo, è invece affidata ad una macchina, simbolo della disumanizzazione e macchinosità del marchingegno istituzionale, amministrativo e burocratico. Non c'è dialogo con il robot, ma la possibilità della beffa, a due ceffi così, non la toglie nessuno.

Erika Grillo

Harriet

di e con Erika Grillo

Harriet è un personaggio. Parrucca, rossetto, tacchi alti. Harriet è tutto. Tutto insieme. Il racconto di una fuga e la ricerca di un riscatto. Il desiderio di cambiare, dentro e fuori. Il viaggio, il sogno, la destinazione, le promesse. Baci, morsi, carezze e lacrime.

Liberaimago

Le (S)confessioni

scritto e diretto da Fabio Pisano con Ciro Giordano Zangaro

Infinite verità che si rincorrono in un confessionale di un'anonima chiesa.

Padre Finnegan e Johsua di fronte. Uno con l'altro. Occhi nelle proprie anime e nei propri ricordi. Un passato e un presente, forse, entrambi da dimenticare ... ma entrambi in cerca della verità sull'amore. Su quell'amore violento, folle, che ha portato Finnegan sul baratro dell'inferno, e Johsua, nel suo inferno quotidiano, prima dimenticato ... ma poi, prepotentemente in scia con lo sguardo d'un bambino ...

LE COMPAGNIE - 17 OTTOBRE

Atto Nomade Teatro

Her2positivo - Twice a woman - Solo Rebirth

di e con Marzia Ercolani - Collaborazione artistica - Alessandra Cristiani

Her 2 positivo. Carcinoma mammario aggressivo. Her 2 positivo. Due volte donna. Due vite, due corpi, il prima e il dopo. Con lei due materie. Una forse perduta. L'altra appena incontrata. Una atavica, naturale, l'altra chimica, contemporanea. Il latte amputato. Il silicone accolto. Un tempo scandito da gocce. Il tempo delle lacrime. Il tempo del latte. Il tempo di una rinascita. Partorire se stessa, riaprirsi nuovamente al mondo.

Alesse, Nicoletta, Aceti

La Rivoluzione delle Sedie

con Massimiliano Aceti, Matteo Nicoletta, regia di Barbara Alesse

Come ci si comporta con un paraplegico arrogante e prepotente? Siamo in un ufficio del supermercato Eurospin. Luca è il capo del personale della divisione romana, inflessibile e autoritario. Un cassiere, Matteo, entra nel suo ufficio e avanza richieste bizzarre. Luca, stranamente, non lo caccia via. Perché Matteo è seduto su una sedia a rotelle. Ma l'arroganza del disabile è così provocatoria che Luca è costretto a reagire. "La rivoluzione delle sedie", attraverso un turbine di ritmo e divertimento, svela l'ipocrisia del senso di colpa dei normodotati nei confronti dei disabili e verso chi vediamo diverso da noi.

La Ruelle

L'Una dell'Altra

scritto e diretto da Valentina D'Andrea con Flavia Germana de Lipsis e Valentina D'Andrea

Due donne s'incontrano all'uscita di una discoteca. E aspettando il notturno, ripercorrono oniricamente le loro vite, svuotando le rispettive borse di parole non dette. L'Una è un gabbiano che ha spiccato il volo per non sentire la puzza degli uomini. L'Altra, una gatta che si struscia al mondo. E se ogni tanto i gabbiani, attratti dall'immondizia, scendono a terra, i gatti vorrebbero staccarsi e volare. Pur essendo opposte, soffrono lo stesso male. Cresciute con sogni di gloria, si ritrovano alla periferia della speranza, a desiderare d'essere qualcos'Altro, e a un soffio dall'esplosione.

Condorelli/Macauda

Kryptonite

con Giuseppe Macauda, regia Orazio Condorelli

Un uomo solo, un fragile supereroe, dall'alto di un grattacielo, lancia le sue urla. Di cosa si tratta? Di un atto di accusa? Di una richiesta d'aiuto? O di cos'altro ancora? Il mondo del fumetto e dei supereroi irrompe sulla scena come espediente per raccontare ogni stato di diversità, ogni condizione di solitudine ma anche ogni forma di libertà e autodeterminazione.

Rossella Raimondi

Medea ha perso il centro

di e con Rossella Raimondi - si ringrazia il Teatro degli Incontri

Una donna come Medea, come tante donne, come tanti uomini, lascia la sua casa natia, la sua terra conosciuta, il suo quartiere di Milano...Ma viaggiando questa donna, come Medea, perde i pezzi più importanti di sé, si ritrova, senza capire come, in una Città che non riconosce più, in un luogo che non riconosce più come speranza.. come Medea si sente così straniera tra stranieri.

Teatro nel Baule

Two - scherzo d'amore a due

di e con Sebastiano Coticelli e Simona Di Maio, manovratrice oggetti: Carla Guardascione

Pantomima comico poetica della vita di coppia di due innamorati. L'amore accade quando meno te lo aspetti, irrompe nella vita occupando gli spazi vuoti, disordinando i pensieri, inciampando tra le idee. Conosce la felicità, la consuetudine, le piccole dimenticanze e, alla sua fine, anche l'indifferenza. Un piccola poesia in immagini che racconta la storia semplice di un piccolo amore.

Biennale dei Corti Teatrali

Le GIURIE

Giuria Tecnica

Francesco Altavista

critico teatrale de Il Quotidiano della Basilicata

Gianluca Caporaso

scrittore

Antonella Iallorezi

attrice ed educatrice teatrale, fondatrice della Compagnia Petra

Giuseppe Vendegna

presidente associazione di promozione sociale Zer0971, si occupa della promozione e della tutela dei diritti umani attraverso il teatro, il cinema e le arti visive

Carlotta Vitale

attrice e formatrice teatrale, direttrice artistica della Compagnia Gommalacca Teatro

18 dicembre

L'OMBRA DELLA SERA

regia, scene, luci | **Alessandro Serra**

con | **Chiara Michellini**

produzione | **Teatropersona**

co-produzione | **Fondazione Centro Giacometti (CH), ARMUNIA_Castiglioncello**

Con il sostegno di | **Regione Toscana Sistema regionale dello spettacolo dal vivo, Nuova Accademia degli Arrischiati di Sarteano, Fondazione CA.RI.CIV.**

L'ombra della sera si ispira alla vita e all'opera di Alberto Giacometti il cui universo viene evocato con un racconto silenzioso ed essenziale, fatto di immagini e movimento.

Un movimento che non corrisponde mai al puro spostamento, ma piuttosto a una qualità più profonda e intima.

La struttura drammaturgica si compone a partire dalle opere dell'artista: forme precise da cui estrarre possibili qualità di movimento da indagare e corrispettivi frammenti di umanità da evocare. Il racconto si sviluppa attraverso un punto di vista femminile ispirato alle tre donne della sua vita: la madre Annetta, la moglie Annette e la prostituta Caroline.

La grande avventura per Giacometti consisteva nel veder sorgere qualcosa di ignoto ogni giorno sullo stesso viso. In questo senso lo spettacolo si ispirerà soprattutto al suo sguardo.

Scoprire e far scoprire che la materia di queste esili figure non è carne martoriata né ossa scarnificate ma piuttosto una speciale membrana, invisibile e sconosciuta che, come ossa sensibili alla pioggia, si infiamma di fronte a uno sguardo puro.

Uno sguardo capace di attraversare la ferita più segreta e svelarne la bellezza, solitaria e dolente. È di ritrattistica dal vero che si sta parlando non di arte astratta. Sarà un ritratto dal vivo.

Si ringraziano:

BasilicataCinema, Compagnia L'Albero, HDUEteatrO, IAC, La Luna al Guinzaglio, Potenzarete, #reteteatro41

Biglietti

16 dicembre6,00 euro

17 dicembre ... 6,00 euro

18 dicembre8,00 euro

Abbonamento 3 serate ...15,00 euro

INFORMAZIONI E PREVENTIVE

POTENZA Info&Tickets corso XVIII agosto, 2 – Tel 0971. 274704 – acquisto online www.infotickets.it

Ulteriori info su www.abitoinscena.com <http://teatriunitidibasilicata.com/>

